



PROTEZIONE CIVILE

IL PIANO COMUNALE

www.comune.modena.it/ambiente



Obiettivi: rendere più efficace la capacità di intervento delle strutture comunali in coordinamento con quelle provinciali e regionali. Implementare la comunicazione ai cittadini, parte attiva e consapevole.

Un nuovo Piano di Protezione Civile per rendere più efficace la capacità di intervento delle strutture comunali, in coordinamento con quelle provinciali e regionali, che prevede un ulteriore sforzo nella comunicazione (a partire dai social network) per rendere i cittadini sempre più parte attiva negli interventi, con maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli del nostro territorio, così come delle azioni da svolgere. È organizzato su 12 funzioni di supporto, con l'impegno di decine di tecnici comunali, e può contare sull'apporto dei 400 volontari del Gruppo comunale il Piano di protezione civile del Comune di cui il Consiglio, giovedì 20 marzo, ha approvato all'unanimità l'aggiornamento. Il nuovo testo, adeguato alle normative più recenti, rispetto al Piano del 1986, uno dei primi in Italia, tiene conto soprattutto dell'esperienza sviluppata in questi anni, in particolare in riferimento al terremoto del 2012, e valorizza il ruolo e il lavoro prezioso svolto dai volontari, anche per quello che riguarda la formazione.

Il Piano, i cui contenuti sono adeguati alle capacità di previsione degli interventi, si occupa dei principali rischi del territorio: idraulico, sismico, industriale, fenomeni atmosferici intensi, incidenti rilevanti. E il modello di intervento è di volta in volta adattato alle diverse realtà ambientali e alle caratteristiche del singolo evento.

Tra gli obiettivi: salvaguardia della popolazione, raccordo informativo con le altre istituzioni, informazione alla popolazione, salvaguardia del sistema



Cosa fare, e cosa non fare, in caso ad esempio di terremoto o di alluvione? Quali rischi si corrono e come evitarli? Dove andare? Come avere informazioni utili e tempestive? Dare risposte a queste domande è uno degli impegni del nuovo Piano di Protezione Civile comunale. Tutto il piano nei suoi dettagli diviso in capitoli si può consultare sul sito internet (www.comune.modena.it/ambiente). Sulla home page del portale (www.comune.modena.it) compaiono in evidenza gli aggiornamenti relativi alle situazioni di



emergenza. Le radio e le tv locali e i siti internet di informazione saranno informati e trasmetteranno anch'essi le notizie che saranno diffuse a tutti i media. Con smartphone e tablet si potrà rimanere aggiornati grazie ai social network del Comune (www.facebook.com/cittadimodena e su Twitter cittadimodena). Il Centro operativo comunale (Coc) si insedia subito dopo l'evento nel comando della Polizia municipale di via Galilei 165 (tel. 059 2032745). Per emergenze si può telefonare ai Vigili del Fuoco (118).

Eventi e competenze

Il Piano individua tre tipologie di eventi, con interventi e relative competenze di coordinamento. Per gli eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati con interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria (esempio, piccole esondazioni localizzate che possono interessare poche abitazioni o la viabilità) la competenza è affidata al sindaco.

Per gli eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria (esempio, la piena dei fiumi Secchia e Panaro) la competenza è attribuita al Prefetto.

Per le calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo (è il caso di un terremoto) deve essere deliberato lo stato di emergenza da parte del Consiglio dei ministri. Anche in questo caso è il Prefetto a coordinare le attività, ma come delegato del Presidente del Consiglio dei ministri o del ministro per il Coordinamento della Protezione civile.

Le aree dove andare in caso di emergenza

Ventitré aree d'attesa per la popolazione, 20 per l'accoglienza di cui 14 allo scoperto e sei al coperto, tre aree di ammassamento riservate a soccorritori e risorse. Tutte le aree sono individuate dal nuovo Piano di Protezione Civile e saranno indicate con una specifica segnaletica (vedi cartina nelle prossime pagine, da conservare e sulla quale identificare le aree più vicine alla propria residenza o luogo di lavoro). Le 23 aree di attesa sono luoghi di prima accoglienza raggiungibili con un percor-

so sicuro dove, in caso di emergenza, saranno fornite le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto. L'utilizzo è previsto per un periodo tra poche ore e qualche giorno. Sono parcheggi, parchi e slarghi nelle diverse zone della città. Nelle 20 aree di accoglienza e ricovero (14 scoperte e sei al coperto che non si possono usare in caso di terremoto) si prevede di installare i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Sono facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi

produttivo, ripristino della viabilità e dei trasporti, funzionalità delle telecomunicazioni, funzionalità dei servizi essenziali, censimento e salvaguardia dei Beni culturali, censimento dei danni a persone e cose, relazioni con gli organi di comunicazione.

Tra le novità del Piano, l'individuazione puntuale delle aree di emergenza per l'attesa della popolazione, per l'accoglienza e il ricovero, per l'ammassamento di soccorritori e risorse (alle pagine seguenti trovate la cartina che le individua), così come la definizione delle 12 funzioni di supporto che fanno riferimento al Coc, il Centro operativo comunale nella sede della Polizia municipale: Tecnico scientifica e pianificazione; Sanità, Assistenza alla popolazione e veterinaria; Volontariato; Materiali e mezzi; Servizi essenziali; Attività scolastica; Censimento danni agli edifici di proprietà comunale; Censimento danni agli edifici di proprietà privata; Strutture operative locali, Viabilità; Telecomunicazioni, Servizi informatici e anagrafe; Comunicazione alla popolazione; Amministrativo contabile.

NELLE EMERGENZE

Vigili del Fuoco
118

Centro Operativo Comunale
059
2032745



dimensioni per consentire l'allestimento e la gestione.

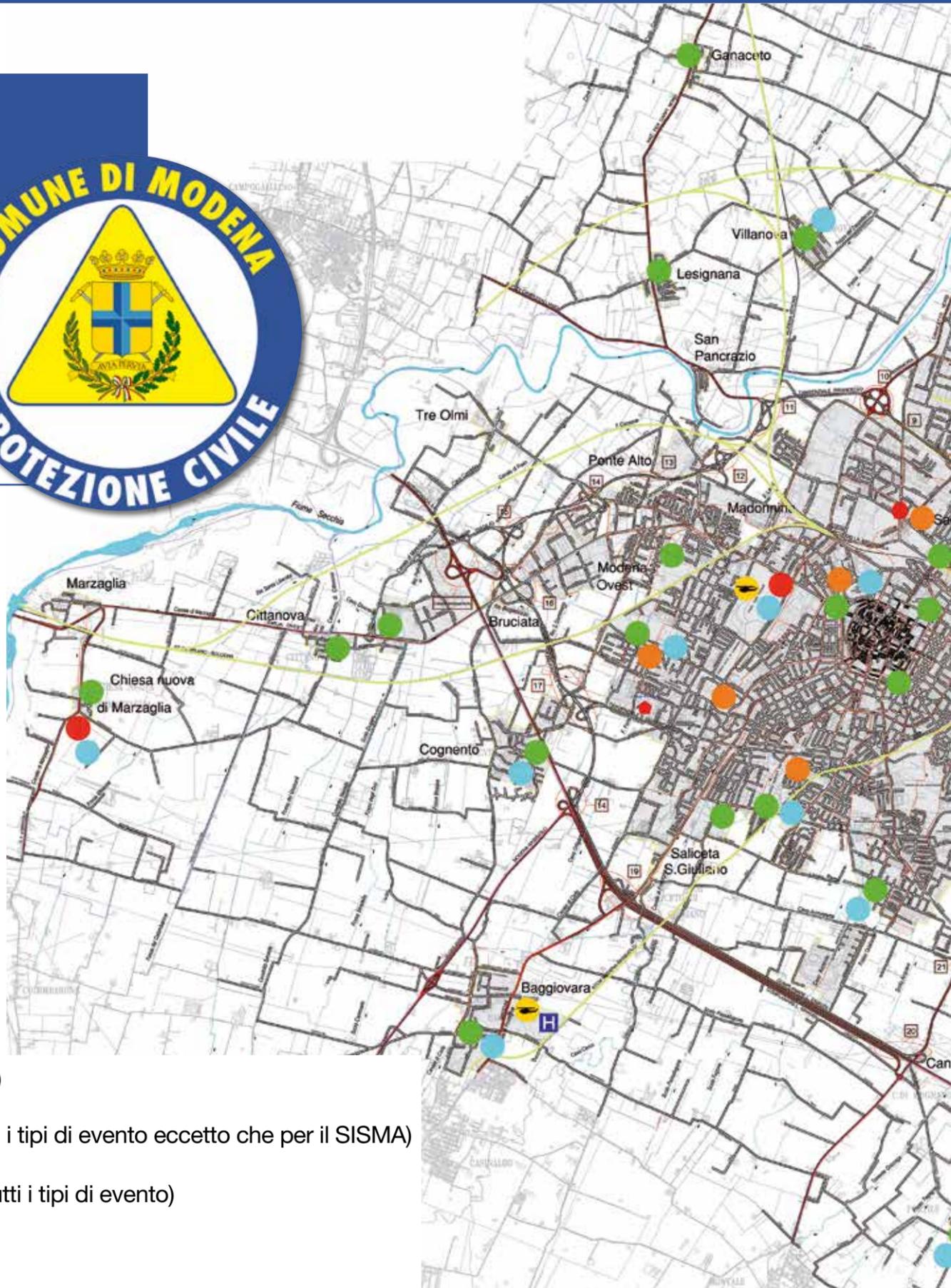
Le aree di ammassamento servono per dare una sistemazione idonea ai soccorritori e alle risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza per periodo di permanenza compreso tra poche settimane e qualche mese. Le tre individuate sono il parco Ferrari, il parcheggio dell'area spettacoli itineranti di via Divisione Acqui e l'area della Protezione civile di Marzaglia.

**Pianificazione
salvaguardia
della popolazione
AREE DI
EMERGENZA**



Legenda:

- Tracciati FERROVIA
- Strade principali
- Strade secondarie
- Numerazioni uscite Tangenziali
- Limite di Comune
- Sede COC
- Sede sostitutiva COC
- Eliporto
- Ospedale
- Area di ATTESA (per tutti i tipi di evento)
- Area di Accoglienza COPERTA (per tutti i tipi di evento eccetto che per il SISMA)
- Area di Accoglienza SCOPERTA (per tutti i tipi di evento)
- Area di AMMASSAMENTO



**SORDITÀ?
PROBLEMI DI UDITO?**



**Il programma esclusivo
per risolvere
i problemi della sordità.**

Con il nuovissimo sistema digitale automatico
i nostri apparecchi acustici su misura
Le consentiranno un ascolto ottimale.

Prove gratuite a casa Vostra.

BIOACUSTICA Serapini
STUDIO SORDITÀ

Via Rua Muro, 25 - Modena
Tel. 059.210.289

www.bioacusticaserapini.it • e-mail: bioacustica.serapini@tin.it

Convenzionato USL E INAIL



**DOCTOR
GLASS**

Numero Verde.
800 101010



CON LA POLIZZA
CRISTALLI
RIPARAZIONE
SENZA PENSIERI

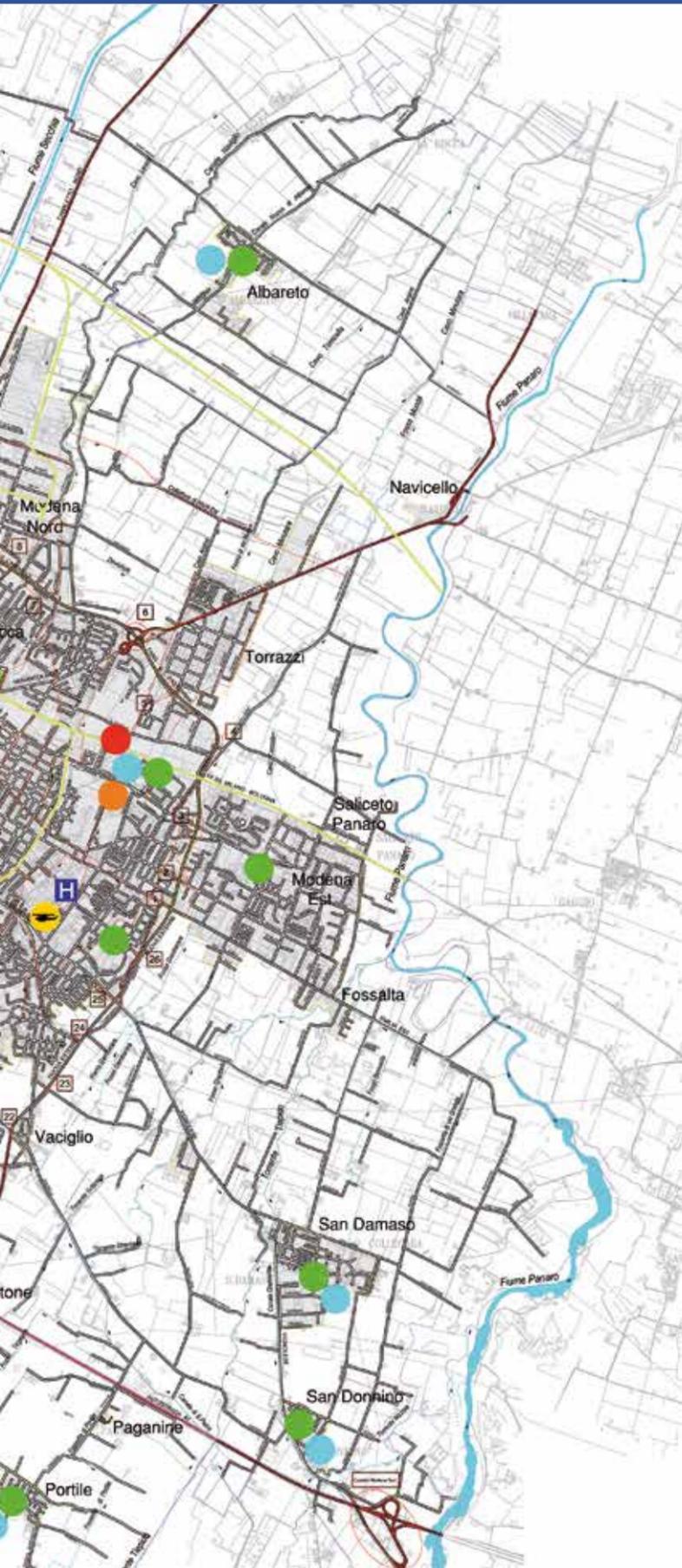
- RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE PARABREZZA
- SERVIZIO VEICOLI INDUSTRIALI
- SERVIZIO A DOMICILIO CON OFFICINA MOBILE
- OSCURAMENTO CRISTALLI

Modena: via Emilia Est, 1341

Carpi: Rotonda Dorando Pietri - Sassuolo: Via Pedemontana, 15

Telefono 059.281718 - Fax 059.283127

modena.est@doctorglass.com • www.doctorglass.com



AREE DI ATTESA (per tutti i tipi di evento)

- 01 Parcheggio Polo Leonardo
- 02 Parcheggio Polisportiva Madonna
- 03 Parcheggio Polisportiva Villa D'Oro
- 04 Parcheggio PalaMolza
- 05 Parco delle Mura
- 06 Giardini Pubblici
- 07 Parcheggio Polisportiva "Polivalente 87 G. Pini"
- 08 Parcheggio Parco Amendola Sud
- 09 Parcheggio Palapanini
- 10 Parcheggio Polisportiva Modena Est
- 11 Parcheggio Scambiatore di via Gottardi
- 12 Parcheggio Polisportiva Quattro Ville
- 13 Area inghiaia Polisportiva Albareto
- 14 Parcheggio Polisportiva S. Damaso
- 15 Parcheggio Polisportiva S. Donnino
- 16 Parcheggio Polisportiva Union 81
- 17 Parcheggio Polisportiva Baggiovara
- 18 Parcheggio Polisportiva Cognentese
- 19 Piazzale Scuola dell'Infanzia "Elena Giovanardi"
- 20 Parco di via Polacci - Marzaglia
- 21 Area Verde via Vigna Verde - Lesignana
- 22 Parcheggio Chiesa di Ganaceto
- 23 Parcheggio Polisportiva Saliceta San Giuliano

AREE DI AMMASSAMENTO

- 01 Parco Ferrari
- 02 Parcheggio area spettacoli itineranti
- 03 Area Polifunzionale di Marzaglia presso CUP

AREE DI ACCOGLIENZA SCOPERTA (per tutti i tipi di evento)

- 01 Parcheggio Chiesa Gesù Redentore via L. Da Vinci
- 02 Parco Ferrari
- 03 Anello interno Novi Sad
- 04 Parcheggio area spettacoli itineranti
- 05 Area inghiaia Polisportiva "Polivalente 87 - G. Pini"
- 06 Campo sportivo Polisportiva Saliceta
- 07 Campo sportivo Polisportiva Quattro Ville
- 08 Parcheggio Polisportiva Albareto
- 09 Parcheggio Polisportiva S. Damaso
- 10 Campo sportivo Polisportiva S. Donnino
- 11 Campo sportivo Polisportiva Union 81
- 12 Campo sportivo Polisportiva Baggiovara
- 13 Campo sportivo Polisportiva Cognentese
- 14 Camping Caravan Strada Pomposiana - Marzaglia

AREE DI ACCOGLIENZA COPERTA (per tutti i tipi di evento eccetto il sisma)

- 01 Palanderlini
- 02 Palestra scuola media "Marconi"
- 03 Palamolza
- 04 Palestra scuola media "Lanfranco"
- 05 Palestra scuola media "Ferraris"
- 06 Parrocchia Gesù Redentore

Le aree di emergenza individuate sono sufficienti per espletare le proprie funzioni nel caso di emergenze conosciute (ad esempio allagamento conseguente a piene di fiume Secchia e fiume Panaro). Qualora la capacità delle aree di attesa coperte e scoperte risultasse insufficiente, con ordinanza del Sindaco potranno essere utilizzate a tale scopo anche tutte le polisportive.



Acquista un Climatizzatore **MITSUBISHI ELECTRIC** e potrai usufruire della detrazione del **50%**



La tua casa ha un'aria più bella.



Kirigamine ZEN. La bellezza è una condizione del benessere.

059 22.44.55

Modena: P.le N. Bruni, 34 Tel. 059 22.44.55
Bologna: V.le S. Pertini, 12 Tel. 051 383.382
Carpi: S.S Romana Sud, 98 Tel. 059 69.69.00

www.airfresch.com

Sono oltre 400, generosi e preparati

Il Gruppo dei volontari di Protezione civile del Comune di Modena è aperto a tutti. Prezioso per la capacità d'intervento a supporto della popolazione e degli "specialisti" come i Vigili del Fuoco, è attivo nella formazione (www.moproc.com)

Il gruppo dei volontari di Protezione civile del Comune di Modena (tutte le informazioni e i moduli per aderire si trovano sul sito internet www.moproc.com) è composto attualmente da 425 persone, un centinaio delle quali con meno di 30 anni, e dal 2000 svolge attività in caso di emergenze sia come supporto agli enti che effettuano gli interventi tecnici (dai Vigili del fuoco all'Autorità di bacino) sia nell'assistenza alla popolazione, non solo nell'ambito del territorio comunale, ma anche a livello provinciale o nazionale.

Il gruppo, inoltre, è impegnato negli interventi di prevenzione, come la sorveglianza ambientale o in attività a supporto del Comune per microemergenze o altre iniziative. Chiunque può iscriversi al Gruppo, purché maggiorenne: non esistono vincoli di sesso, cultura e di nessun altro genere. I corsi che si stanno svolgendo in alcune scuole superiori hanno portato alla sensibilizzazione degli studenti e alla partecipazione di volontari under 18 all'interno di uno specifico gruppo. L'attività degli aderenti non può essere retribuita, tranne che per il rimborso delle spese vive sostenute. Gli aderenti hanno l'obbligo di partecipare alle attività dell'associazione, che vive del loro contributo di presenza, idee, iniziative. Per diventare soci è sufficiente compilare il modulo di richiesta: da quel momento si diventa volontari in prova per quattro mesi. Durante questo periodo il neovolontario ha modo di conoscere l'attività del Gruppo e lo spirito che lo anima come osservatore,



oppure partecipando alle attività (con l'iscrizione si è coperti da assicurazione). Alla fine del periodo può confermare o meno l'adesione, diventando membro effettivo. Diventare volontari a tutti gli effetti rende obbligatorio un addestramento di base, mentre l'attività svolta è in funzione delle proprie attitudini, capacità o aspirazioni. Si possono schematizzare tre situazioni: **volontario sostenitore**, al quale è richiesta la partecipazione alle attività ordinarie; **volontario attivo**, che partecipa ad attività che vanno oltre quel-

le ordinarie, senza gli obblighi dell'operatività completa; **volontario operativo** se vi è la disponibilità a effettuare interventi che richiedano la pronta reperibilità. La capacità operativa deve essere alta.

Ai volontari vengono forniti abbigliamento ed attrezzature adeguati agli interventi che possono venire richiesti.

Le attività del Gruppo sono legate ai principali rischi presenti sul territorio comunale: prevenzione e intervento in caso di fenomeni idrologici estremi (alluvioni, forti temporali, nevicate), terremoti

Le attività svolte dal Gruppo

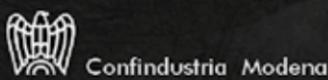
Il Gruppo, costituito formalmente nel luglio 2000, svolge diverse attività di intervento in caso di emergenze di protezione civile e attività collaterali: interventi a supporto degli Enti che effettuano l'intervento tecnico urgente (Vigili del Fuoco, Autorità di Bacino, ecc.) e di assistenza alla popolazione in caso di emergenze di protezione civile sia all'interno che all'esterno del territorio comunale; interventi di prevenzione (ad esempio controllo degli argini e sorveglianza ambientale) nel territorio comunale; interventi a supporto dell'Amministrazione comunale per microemergenze od altre iniziative; partecipazione a esercitazioni; addestramento all'utilizzazione di attrezzature tecniche; formazione.

o incidenti in complessi industriali che non possono essere affrontati con mezzi ordinari (l'attività dei volontari è esclusivamente a supporto degli specialisti e dei Vigili del Fuoco).

I volontari aderenti al Gruppo possono svolgere attività che già conoscono (ad esempio un elettricista può svolgere la medesima mansione come volontario), oppure svolgerne una diversa. Il mondo della Protezione civile è talmente vario da poter sfruttare qualsiasi professionalità o esperienza: non esiste titolo di studio o capacità che non possa essere messa a frutto.

Cosa chiedono e cosa offrono

Ai volontari che aderiscono, il Gruppo comunale di Protezione Civile chiede concreta motivazione ad aiutare gli altri, a partire dalle proprie competenze, e fattiva partecipazione alle attività addestrative e formative (uno/due incontri al mese), oltre a una coerente disponibilità in caso di emergenza (compatibilmente con gli impegni familiari di ciascuno). L'esperienza nel Gruppo offre a tutti i volontari la concreta possibilità di aiutare le popolazioni in situazioni di emergenza; una dotazione minima di abbigliamento tecnico; un percorso di formazione specifica su temi tecnici di Protezione civile e di interesse generale; Il rimborso al datore di lavoro (pubblico o privato) delle ore di intervento o esercitazione autorizzata



17 Maggio 2014, Modena

nessun dorma

in occasione della Notte Europea dei Musei

Dal tardo pomeriggio fino a notte inoltrata Modena resta accesa. Una lunga serata di arte, musica, parole, teatro, danza. Musei, gallerie, biblioteche, chiese, negozi e locali resteranno aperti. Artisti di strada e parate animeranno le vie e le piazze del centro storico. Resta acceso anche tu e vivi con noi la notte modenese!

Alle 24.00 concerto gratuito in Piazza Grande

GIULIANO PALMA "Old Boy" tour 2014

offerto da Confindustria Modena

In caso di maltempo il concerto si terrà presso il PALASPORT G. PANINI - CASAMODENA, Viale dello Sport, 25

Info: www.comune.modena.it - info.cultura@comune.modena.it



con il contributo di



NORDICONAD



in collaborazione con



RADIOBRUNO

